



COMUNE DI TERRASSA PADOVANA

Provincia di Padova

Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie

(ai sensi dell'art. 1 c. 612 della Legge 190/2014)

1. Premessa	Pag. 3
2. L'azione di riordino delle partecipazioni societarie svolta dal Comune negli anni precedenti	Pag. 6
3. Attuale situazione partecipazioni detenute dal Comune	Pag. 7
4. Schede tecniche delle partecipazioni societarie dirette e indirette.....	Pag. 8
5. Conclusioni e Proposte	Pag. 26

1. Premessa

L'art. 1 comma 611 della legge di stabilità per l'anno 2015 (L. 23 dicembre 2014, n. 190) contiene la disciplina del *“Piano di razionalizzazione delle società partecipate locali”*:

“Fermo restando quanto previsto dall' articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 , e successive modificazioni, e dall' articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 , e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.”*

Il comma 611:

- richiama la vigenza della legge n. 244 del 2007, ivi compresa la proroga di cui alla legge di stabilità per il 2014 e gli effetti indotti dalla norma imperativa pubblicistica, relativi alla cessazione *ex legge* del rapporto giuridico societario rispetto al socio pubblico che abbia proceduto a porre in essere, senza successo, le procedure di dismissione e/o di recesso unilaterale in conseguenza della declaratoria di non strategicità ai sensi della richiamata L. 244/2007, a far data dal 1° gennaio 2015;
- individua le finalità perseguite, dopo avere richiamato quella di assicurare il coordinamento della finanza pubblica e il contenimento della spesa, nel buon andamento dell'azione amministrativa e nella tutela della concorrenza e del mercato;
- conclude con l'affermare che si deve avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute in modo da conseguire una loro riduzione.

Tenendo conto, anche, dei seguenti cinque criteri:

- eliminazione società non indispensabili: la locuzione “non indispensabili” rafforza quanto già disposto nell'art. 3 comma 27 citato e deve leggersi nel senso che l'attività della società non è diversamente ottenibile in altro modo o meglio non è ottenibile dal “mercato”. Preme infatti ricordare che secondo l'art. 3 comma 27 citato gli oggetti delle società che possono essere detenibili sono : (I) la produzione di servizi o attività strettamente necessarie alla finalità istituzionale dell'ente o (II) la produzione di servizi di interesse generale nei limiti di competenza dell'ente stesso. Ora secondo recente sentenza della Corte Costituzionale i servizi di interesse generale coincidono nel nostro ordinamento con i servizi pubblici locali e secondo altro orientamento del Consiglio di Stato i servizi pubblici sono quelli previsti per legge e pertanto la legge disciplina l'ampiezza della classe dei servizi pubblici. Se ne deve quindi

concludere che sono i servizi strettamente necessari al perseguimento del fine istituzionale dell'ente che debbono essere "indispensabili" allorché non reperibili sul mercato;

- soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o simile: trattasi del noto principio della non proliferazione degli organismi esterni alla PA che hanno attività analoga;
- aggregazione su scala più vasta per le società che svolgono servizi pubblici locali, per il cui commento si rinvia alla seconda parte;
- contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione: (i) degli organi amministrativi; (ii) degli organi di controllo, (iii) delle strutture aziendali; (iv) riduzione delle relative remunerazioni.

Diversamente da quanto previsto dall'art. 3 comma 27 LF 2008 il perimetro dell'indagine non si ferma alle sole partecipazioni dirette.

Il piano operativo. Lo strumento di definizione delle misure di razionalizzazione, disciplinato dall'articolo 1, comma 612 della legge n. 190/2014, deve riguardare tutte le partecipazioni societarie, sia quelle dirette che quelle indirette, precisando modalità e tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Le soluzioni principali per il riassetto dei sistemi societari locali sono individuate nelle aggregazioni (prospettiva sostenuta anche per i servizi a rete, con riferimento agli ambiti territoriali ottimali), in particolare mediante fusioni, nonché nelle liquidazioni volontarie (che consentono anche di esperire processi correlati o paralleli, come la cessione di rami d'azienda).

Il piano operativo deve essere corredato da una specifica relazione tecnica, nella quale le amministrazioni dovranno illustrare gli elementi economici e giuridici a supporto delle misure definite. In tal senso, particolare attenzione deve essere posta agli effetti della razionalizzazione in termini di impatto sul bilancio dell'ente locale, nonché ai percorsi per affrontare le eventuali situazioni debitorie critiche.

Per una questione di economicità il presente piano operativo contiene anche la valutazione tecnica di supporto.

I termini del piano. Questo complesso di operazioni deve essere posto in essere entro la fine di marzo per poi consentire l'attuazione nel corso del 2015. Entro il 31/12/2015 deve essere conseguito (in tutto o in parte) il risultato della riduzione. Entro il 15 marzo del 2016 dovrà, infine, essere predisposta una relazione sull'attuazione del piano operativo contenente i risultati ottenuti.

Si rilevano le seguenti ulteriori particolarità.

Il comma 613 tiene a precisare che le deliberazioni di scioglimento, liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o partecipate per effetto di disposizione di legge:

- a) sono disciplinate unicamente dal codice civile rafforzando, quindi la rilevanza della disciplina codicistica che in materia di società pubbliche non viene derogata neppure in questo caso e fatto salvo alcune particolarità di cui in appresso;
- b) afferiscano unicamente il rapporto societario e quindi essendo disciplinate dal codice civile non necessitano di abrogazione o modifica delle norme originarie in forza delle quali si era costituita o acquisita la partecipazione.

Il comma 614 estende alle operazioni di attuazione del piano operativo di razionalizzazione le disposizioni dell'art. 1 comma da 563 a 568 ter che trattano:

- i commi da 563 a 568, la mobilità del personale delle società a partecipazione pubblica;
- il comma 568 bis, alcune specificità di esenzione tributaria delle operazioni di cessione di partecipazione o di liquidazione di società a partecipazione pubblica, che quindi si applicano a tutti gli atti di esecuzione del piano e precisamente:
 - a) *“allo scioglimento della società controllata direttamente o indirettamente. Se lo scioglimento e' in corso ovvero e' deliberato non oltre dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, gli atti e le operazioni posti in essere in favore di pubbliche amministrazioni in seguito allo scioglimento della società sono esenti da imposizione fiscale, incluse le imposte sui redditi e l'imposta regionale sulle attività produttive, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa. In tal caso i dipendenti in forza alla data di entrata in vigore della presente disposizione sono ammessi di diritto alle procedure di cui ai commi da 563 a 568 del presente articolo. Ove lo scioglimento riguardi una società controllata indirettamente, le plusvalenze realizzate in capo alla società controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi”;*
 - b) *“all'alienazione, a condizione che questa avvenga con procedura a evidenza pubblica deliberata non oltre dodici mesi ovvero sia in corso alla data di entrata in vigore della presente disposizione, delle partecipazioni detenute alla data di entrata in vigore della presente disposizione e alla contestuale assegnazione del servizio per cinque anni a decorrere dal 1° gennaio 2014. In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30 per cento alla data di entrata in vigore della presente disposizione deve essere riconosciuto il diritto di prelazione. Ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.”*
- Il comma 568-ter riprende alcune specificità del personale delle società a partecipazione pubblica e precisamente: *“Il personale in esubero delle società di cui al comma 563 che, dopo l'applicazione dei commi 565, 566, 567 e 568, risulti privo di occupazione ha titolo di precedenza, a parità di requisiti, per l'impiego nell'ambito di missioni afferenti a contratti di somministrazione di lavoro stipulati, per esigenze temporanee o straordinarie, proprie o di loro enti strumentali, dalle stesse pubbliche amministrazioni.”*

2. L'azione di riordino delle partecipazioni societarie svolta dal Comune negli anni precedenti.

Con deliberazione di C.C. n. 82 del 30/11/2010 il Comune di Terrassa Padovana effettuava una ricognizione delle società partecipate ai sensi dell'art. 3, commi 27 e segg., della Legge 24/12/2007 n. 244.

Sulla base di detta ricognizione era stato previsto il mantenimento delle partecipazioni societarie dirette:

- della società CENTRO VENETO SERVIZI S.p.a., in quanto espleta la gestione di un servizio pubblico essenziale che persegue in re ipsa le finalità istituzionali dell'ente locale;
- della società ATTIVA S.p.A., in quanto perseguiva un modello di città che ha sviluppato l'integrazione tra le realtà produttive del conselvano con l'obiettivo primario di promuovere un sistema di qualità e di efficienza nella gestione ed erogazione dei servizi pubblici locali, potenziando il ruolo e il valore delle aziende pubbliche, e la funzione promozionale del Comune come polo di coordinamento e di indirizzo strategico dell'intero territorio.

Con successiva deliberazione n. 46 del 19/12/2012 veniva disposta la cessione delle quote di partecipazione relative alla società Attiva S.p.A., pari a numero 76.380 azioni di valore nominale unitario di € 2,13 per un totale di € 162.689,40, non sussistendo più le condizioni per il loro mantenimento secondo quanto disposto dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n. 78 del 31/5/2010, convertito dalla L. n. 122 del 30/7/2010 e da ultimo modificato dall'articolo 16, comma 27, del D.L. n. 138 del 13/8/2011.

Tuttavia, la cessione di tali quote non andava a buon fine, in quanto la relativa procedura andava deserta.

Lo scorso 13 dicembre 2013 il Tribunale di Padova, con sentenza n. 303-13 del 13.12.2013, disponeva il Fallimento della società ATTIVA S.p.A.

3. Attuale situazione partecipazioni detenute dal Comune

Il Comune di Terrassa Padovana, ad oggi, detiene pertanto le seguenti partecipazioni azionarie:

1 **CENTRO VENETO SERVIZI S.P.A.**

Con atto del 26/11/1993 a rogito Dr. Mario Sacco, notaio in Este, Rep. n. 53643 fu costituita l'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi con sede in Monselice, per la gestione di tutte le opere acquedottistiche e fognarie a servizio dei Comuni aderenti all'Azienda stessa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 115 del D. Lgs. n. 267/2000, l'Azienda consorziale con delibera di Assemblea Straordinaria del 26/06/2003 fu trasformata in Società per Azioni, giusto rogito dr. Giorgio Gottardo notaio in Padova n. 30886 di rep. in data 26/06/2003, con la denominazione di Centro Veneto Servizi Spa , il cui atto costitutivo ebbe a recepire il testo di Convenzione già sottoscritto dall'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi e dai Comuni soci in data 26/11/1993.

L'art. 5 dello statuto consorziale, approvato da questa Amministrazione con i precitati atti consiliari, prevede che tutto il patrimonio costituito da beni immobili e mobili conferiti dai Comuni aderenti vada a costituire il patrimonio dell'Azienda stessa; ciò avvenne con atto notaio dr. Giorgio Gottardo rep. n. 41.166/7.497 del 16/06/2006.

Il Centro Veneto Servizi Spa è una società per azioni a totale partecipazione pubblica

Il Comune di Terrassa Padovana possiede una quota societaria pari a 0,90% del capitale di € 200.465.044,00, pari a n. 1.800.196,00 azioni del valore di € 1,00 cadauna.

L'adesione ha durata fino al 31/12/2043 .

E' società multipartecipata alla quale cioè partecipano, oltre a Terrassa Padovana, n. 58 Comuni della provincia di Padova e Vicenza (Vedi scheda tecnica *sub* 4 punto 1) .

La principale missione della società Centro Veneto Servizi Spa (C.V.S. Spa) è l'erogazione del servizio relativo al "ciclo integrato delle acque".

4. Schede tecniche delle partecipazioni societarie dirette e indirette

PROSPETTO DI SINTESI DELLE SOCIETÀ DIRETTAMENTE CONTROLLATE DAL COMUNE DI TERRASSA PADOVANA

N°	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA % DI CAPITALE POSSEDUTA
1	Centro Veneto Servizi Spa	26/06/2003	31/12/2043	200.465.044,00	0,90%

1.CENTRO VENETO SERVIZI S.P.A.

Situazione societaria

<i>Data di costituzione – data termine</i>	Con effetto 26/06/2003 è stata costituita Centro Veneto Servizi S.p.A., a seguito della trasformazione dell'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi costituita il 26/11/1993. Data termine da Statuto: 31/12/2043
<i>Forma Giuridica</i>	Società per Azioni, a capitale interamente pubblico, <i>in house</i>
<i>Sede Legale</i>	Via C. Colombo, 29/a – 35043 Monselice (PD)
<i>Partita IVA/ REA</i>	P.IVA: 00064780281 – REA: PD-256689
<i>Telefono, fax, indirizzo pec e indirizzo Internet</i>	Tel. 0429/787.611; Fax. 0429/783.747; PEC urp@pec.centrovenetoservizi.it ; indirizzo internet: www.centrovenetoservizi.it
<i>Oggetto sociale</i>	La gestione del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)
<i>Capitale sociale al 31/12/2013</i>	Euro 200.465.044 rappresentato da numero 200.465.044 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna

Misura della partecipazione del Comune di Terrassa Padovana	Euro 1.800.196,00, pari al 0,90%		
Soci (% di partecipazione e n. azioni) al 31-12-2013	SOCI	%	AZIONI
	COMUNE DI AGNA	1,33%	2.660.720,00
	COMUNE DI AGUGLIARO	0,53%	1.062.603,00
	COMUNE DI ALBIGNASEGO	7,99%	16.018.207,00
	COMUNE DI ALONTE	0,50%	1.004.506,00
	COMUNE DI ANGUILLARA VENETA	2,02%	4.055.913,00
	COMUNE DI ARQUA' PETRARCA	0,79%	1.573.699,00
	COMUNE DI ARRE	0,86%	1.714.313,00
	COMUNE DI ASIGLIANO VENETO	0,36%	719.910,00
	COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA	1,66%	3.325.900,00
	COMUNE DI BAONE	1,32%	2.639.670,00
	COMUNE DI BARBONA	0,33%	656.760,00
	COMUNE DI BOARA PISANI	1,04%	2.092.370,00
	COMUNE DI BOVOLENTA	1,34%	2.676.718,00
	COMUNE DI CAMPIGLIA DEI BERICI	0,74%	1.482.762,00
	COMUNE DI CANDIANA	1,02%	2.046.902,00
	COMUNE DI CARCERI	0,64%	1.280.683,00
	COMUNE DI CARTURA	1,71%	3.433.676,00
	COMUNE DI CASALE DI SCODOSIA	2,04%	4.092.119,00
	COMUNE DI CASALSERUGO	2,30%	4.620.054,00
	COMUNE DI CASTELBALDO	0,71%	1.431.401,00
	COMUNE DI CINTO EUGANEO	0,87%	1.748.835,00
	COMUNE DI CONSELVE	3,80%	7.615.890,00
	COMUNE DI DUE CARRARE	3,36%	6.733.474,00
	COMUNE DI ESTE	7,13%	14.303.054,00
	COMUNE DI GRANCONA	0,73%	1.460.869,00
	COMUNE DI GRANZE	0,69%	1.376.670,00
	COMUNE DI LOZZO ATESTINO	1,30%	2.597.570,00
	COMUNE DI MASERA' DI PADOVA	3,17%	6.361.309,00

	COMUNE DI MASI	0,76%	1.524.861,00
	COMUNE DI MEGLIADINO		
	S.FIDENZIO	0,77%	1.550.964,00
	COMUNE DI MEGLIADINO		
	S.VITALE	0,83%	1.665.476,00
	COMUNE DI MERLARA	1,25%	2.507.477,00
	COMUNE DI MONSELICE	7,35%	14.730.791,00
	COMUNE DI MONTAGNANA	3,96%	7.929.114,00
	COMUNE DI ORGIANO	1,30%	2.610.199,00
	COMUNE DI OSPEDALETTO		
	EUGANEO	2,26%	4.523.223,00
	COMUNE DI PERNUMIA	1,57%	3.154.975,00
	COMUNE DI PIACENZA D'ADIGE	0,61%	1.231.004,00
	COMUNE DI POIANA MAGGIORE	1,78%	3.570.080,00
	COMUNE DI PONSO	0,99%	1.976.174,00
	COMUNE DI PONTE SAN NICOLO'	5,00%	10.025.694,00
	COMUNE DI POZZONOVO	1,49%	2.979.839,00
	COMUNE DI S. GERMANO DEI		
	BERICI	0,46%	920.307,00
	COMUNE DI SALETTO	1,07%	2.136.153,00
	COMUNE DI SAN PIETRO		
	VIMINARIO	1,04%	2.083.950,00
	COMUNE DI S.MARGHERITA		
	D'ADIGE	0,95%	1.894.501,00
	COMUNE DI SANT'ELENA	0,74%	1.487.813,00
	COMUNE DI SANT'URBANO	0,95%	1.902.920,00
	COMUNE DI SAREGO	2,29%	4.588.057,00
	COMUNE DI SOLESINO	2,98%	5.971.465,00
	COMUNE DI STANGHELLA	1,89%	3.798.261,00
	COMUNE DI TERRASSA		
	PADOVANA	0,90%	1.800.196,00
	COMUNE DI TRIBANO	1,70%	3.412.627,00
	COMUNE DI URBANA	0,94%	1.881.028,00
	COMUNE DI VESCOVANA	0,66%	1.332.044,00
	COMUNE DI VIGHIZZOLO D'ESTE	0,39%	787.270,00
	COMUNE DI VILLA ESTENSE	1,01%	2.025.852,00

	COMUNE DI VO'	1,46%	2.920.056,00																				
	COMUNE DI ZOVENCEDO	0,38%	756.116,00																				
	TOTALE	100%	200.465.044																				
Organi della Società	1. <u>Assemblea Intercomunale di Coordinamento</u> 2. <u>Assemblea dei Soci</u> 3. <u>Consiglio di Amministrazione</u>: nominato il 10 Luglio 2013; resta in carica per tre anni fino all’approvazione del bilancio d’esercizio 2015 (scadenza anno 2016): <table><thead><tr><th>Nome</th><th>Ruolo</th></tr></thead><tbody><tr><td>Mossa Giuseppe</td><td>Presidente</td></tr><tr><td>Ceola Lorenzo</td><td>Consigliere</td></tr><tr><td>Villani Leila</td><td>Consigliere</td></tr></tbody></table> 4. <u>Collegio Sindacale</u>: nominato il 19 Giugno 2012; resta in carica per tre anni fino all’approvazione del bilancio d’esercizio 2014 (scadenza anno 2015) <table><thead><tr><th>Nome</th><th>Ruolo</th></tr></thead><tbody><tr><td>Franceschetti Franco</td><td>Presidente</td></tr><tr><td>Buso Andrea</td><td>Sindaco effettivo</td></tr><tr><td>Zampieri Paolo</td><td>Sindaco effettivo</td></tr><tr><td>Piazzon Filippo</td><td>Sindaco supplente</td></tr><tr><td>Sattin Loretta</td><td>Sindaco supplente</td></tr></tbody></table> 5. <u>Direttore Generale</u>: Manto Monica			Nome	Ruolo	Mossa Giuseppe	Presidente	Ceola Lorenzo	Consigliere	Villani Leila	Consigliere	Nome	Ruolo	Franceschetti Franco	Presidente	Buso Andrea	Sindaco effettivo	Zampieri Paolo	Sindaco effettivo	Piazzon Filippo	Sindaco supplente	Sattin Loretta	Sindaco supplente
Nome	Ruolo																						
Mossa Giuseppe	Presidente																						
Ceola Lorenzo	Consigliere																						
Villani Leila	Consigliere																						
Nome	Ruolo																						
Franceschetti Franco	Presidente																						
Buso Andrea	Sindaco effettivo																						
Zampieri Paolo	Sindaco effettivo																						
Piazzon Filippo	Sindaco supplente																						
Sattin Loretta	Sindaco supplente																						
Partecipazioni al 31-12-2013	<u>Controllate</u> CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE S.r.l. 100% <u>Di Minoranza</u> PRONET SRL In liquidazione 15,69% ENERCO DISTRIBUZIONE S.p.A. 9,97% ENERCO ENERGIE S.p.A. 9,97% NE-T BY TELERETE NORDEST SRL 5,98% VIVERACQUA SCARL 8,72%																						
Affidamenti di servizi	Società in house providing																						

pubblici locali		
<i>Organico medio aziendale</i>	2013 n°154 dipendenti il cui costo ammonta a euro 7.627.179,60	2012 n. 153 dipendenti il cui costo ammonta a euro 7.524.100,43

Dati economico - finanziari

1) Conto Economico

Risultati consuntivi espressi in €

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Valore della produzione	50.765.936,91	53.267.571,48	46.890.660,07
Costi produzione al netto di ammort, svalut, e acc	-33.443.643,86	-35.450.831,04	-35.993.299,67
Risultato operativo lordo	17.322.293,05	17.816.740,44	10.897.360,40
Proventi e oneri finanziari, oneri straordinari, ammortamenti svalutazione e accantonamenti	-15.229.205,49	-16.640.947,06	-9.881.322,45
Risultato ante imposte	2.093.087,56	1.175.793,38	1.016.037,95
Imposte	1.038.338,27	854.863,84	625.689,57
Utile di esercizio	1.054.749,29	320.929,54	390.348,38

2) Situazione patrimoniale

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011

Totale Attivo (Immobilizzazioni + attivo circolante compresi ratei e risconti)	362.202.220,17	360.035.493,09	349.486.388,36
Finanziato da:			
Totale Passivo (debiti e altro)	148.591.837,03	147.479.859,24	135.407.484,05
Patrimonio netto	213.610.383,14	212.555.633,85	214.078.904,31

3) Situazione finanziaria

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Disponibilità liquide	291.661,67	2.348.320,59	1.057.216,16
Debiti verso banche	32.714.635,42	33.517.511,54	29.947.049,46
Crediti finanziari	0	0	0
Posizione finanziaria Netta	32.422.973,75	31.169.190,95	28.889.833,30

4) Trasferimenti del Comune di Terrassa Padovana a favore della partecipata

	Anno 2013 (*)	Anno 2012 (*)	Anno 2011 (*)
	0	0	0

(*) ONERE COMPLESSIVO A CARICO DEL COMUNE

5) Politiche di contenimento delle spese di funzionamento

Consiglio di Amministrazione

Le politiche di contenimento della spesa di funzionamento degli organi amministrativi è iniziato già con l'Assemblea del 29.06.2010, in cui sono state rinnovate le cariche sociali prevedendo una riduzione del 10% dei compensi dei Componenti del CDA, allora composto da n. 5 membri.

Con l'Assemblea del 10.07.2013 si è provveduto a ridurre il numero degli Amministratori da 5 a 3. Il Consiglio di Amministrazione è dunque ora composto da tre membri, compreso il Presidente, dei quali due sono dipendenti degli enti locali soci scelti d'intesa tra le amministrazioni medesime. Il

Presidente non detiene deleghe gestionali dirette, nel rispetto dell'art. 4, comma 4, del DL n. 95/2012, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135 (*spending review*) e degli artt. 9 e 12 del D.Lgs n. 39/2013 in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico.

Nella composizione del CDA è stato altresì rispettato il dettato dell'art. 3 della Legge 12/07/2011 n. 120, cosiddetta "legge sulle quote rosa", che prescrive l'equilibrio tra i generi.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 28.01.2015, i compensi degli amministrazioni sono stati ulteriormente e automaticamente ridotti, in applicazione di quanto disposto dall'art. 16 del D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito in Legge n. 114 del 11.08.2014, che apporta le modifiche ai commi 4 e 5 dell'articolo 4 del D.L. n. 95 del 06.07.2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135 del 07.08.2012; esso infatti stabilisce che, a decorrere dal 01 gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori non possa superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

L'attuale compenso risulta pertanto il seguente:

- Presidente CVS S.p.A.: € 1.752,00 lordi mensili
- Consiglieri CVS S.p.A.: € 855,00 lordi mensili

Collegio Sindacale

Con l'Assemblea del 19.06.2012 è stato nominato il Collegio Sindacale determinando i relativi compensi come segue:

- Presidente: € 10.000,00 lordi annui
- Sindaci effettivi: € 7.500,00 lordi annui

Spese del personale

Il CDA della Società, già nella seduta del 20.07.2012 ha adottato precise Direttive volte al rispetto dei principi generali sul contenimento dei costi del personale creando un blocco per il triennio 2011-2013 delle retribuzioni variabili, pari a quelle del 2010, e prevedendo che i miglioramenti economici possano essere erogati solo a fronte di corrispondenti risparmi di spesa; il tutto in adempimento dell'art. 4, comma 4, del DL n. 95/2012, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135 (cd. *spending review*).

Successivamente è intervenuta l'Assemblea Intercomunale di Coordinamento del 18.02.2014, in applicazione di quanto previsto sul punto dalla Legge di Stabilità 2014. Tale normativa prevede che l'ente locale controllante, ovvero gli enti locali collegialmente nell'esercizio delle prerogative e dei poteri di controllo, stabiliscano modalità e applicazione dei vincoli assunzionali e di contenimento delle politiche retributive. L'assemblea Intercomunale di Coordinamento ha adottato in merito uno specifico atto di indirizzo, come stabilito dall'art. 18 del D.L. 112/2008, e dall'articolo 1, comma 557, della Legge 147/2013.

Risulta da tale deliberazione che CVS potrà procedere alle sole assunzioni previste nel relativo budget approvato dall'Assemblea Intercomunale di Coordinamento degli Enti Locali Soci e dovrà contenere il costo del personale (voce B9 del conto economico del bilancio di esercizio) entro il valore limite previsto nel budget approvato dalla medesima Assemblea, comprensivo dei costi per i trattamenti accessori, sia di natura collettiva che individuale.

SOCIETA' CONTROLLATE DA C.V.S. S.P.A

1. CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE Srl	100,00
--	---------------

1.CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE S.r.l. Unipersonale

Situazione societaria

<i>Data di costituzione – data termine</i>	26/06/2003 - 31/12/2042		
<i>Forma Giuridica</i>	Società a responsabilità limitata interamente partecipata da Centro Veneto Servizi S.p.A. (CVS) – società a capitale interamente pubblico		
<i>Sede Legale</i>	Via C. Colombo, 29/a – 35043 Monselice (PD)		
<i>Partita IVA/ REA</i>	P.IVA: 03841460284 – REA: PD-341402		
<i>Telefono, fax, indirizzo pec e indirizzo Internet</i>	Tel. 0429/787.611 PEC info@pec.cvga.it indirizzo internet: www.cvga.it		
<i>Oggetto sociale</i>	La Società ha per oggetto l'esercizio di servizi pubblici locali a rilevanza industriale, con prevalente riguardo al ciclo idrico integrato delle acque, come le attività di lettura contatori, elaborazione, stampa e consegna fattura, raccolta e smaltimento bottini civili, nonché la gestione della pubblica illuminazione nei Comuni Soci di CVS S.p.A..		
<i>Capitale sociale al 31/12/2013</i>	Euro 100.000,00 interamente detenuto da Centro Veneto Servizi S.p.A., diviso in 100.000 quote del valore nominale di euro 1 ciascuna		
<i>Misura della partecipazione del Comune</i>	Il Comune non detiene una partecipazione diretta nella Società. L'intero capitale sociale è detenuto dal Socio Unico Centro Veneto Servizi S.p.A., a sua volta partecipato direttamente dal Comune		
<i>Soci</i> <i>(% di partecipazione e n. quote)</i> <i>al 31-12-2013</i>	SOCI	%	QUOTE
	CENTRO VENETO SERVIZI S.p.A.	100%	100.000,00
	TOTALE	100%	100.000,00

<i>Organi della Società</i>	1. <u>Assemblea dei Soci</u> 2. <u>Amministratore Unico</u>: nominato il 31 gennaio 2014; resta in carica per tre anni fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2016 (scadenza anno 2017): Nome Ruolo Rampazzo Giuseppe Amministratore Unico 3. <u>Revisore Unico</u>: nominato il 31 gennaio 2014; resta in carica per tre anni fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2016 (scadenza anno 2017): Nome Ruolo Bazzi Patrizia Revisore Unico	
<i>Partecipazioni al 31-12-2013</i>	<u>Controllate</u> nessuna <u>Partecipate</u> nessuna	%

<i>Organico medio aziendale</i>	2014 n° 9 dipendenti (progressivamente dal mese di ottobre 2014) il cui costo ammonta a euro 62.938
--	--

Dati economico - finanziari

1) *Conto Economico*

Risultati consuntivi espressi in €

	31/12/2014 (*)	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Valore della produzione	886.230	834.088	679.115	798.625
Costi produzione al netto di ammort, svalut, e acc	877.121	819.399	669.098	785.751

Risultato operativo lordo	9.109	14.689	10.017	12.874
Proventi e oneri finanziari, oneri straordinari, ammortamenti svalutazione e accantonamenti	84	210	148	371
Risultato ante imposte	9.193	14.899	10.165	13.245
Imposte	3.600	4.832	3.198	4.532
Utile di esercizio	5.593	10.067	6.967	8.713

(*) Bilancio 2014 approvato dall'Amministratore Unico in data 17/03/2015

2) Situazione patrimoniale

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Totale Attivo (Immobilizzazioni + attivo circolante compresi ratei e risconti)	597.849	472.186	353.752
Finanziato da:			
Totale Passivo (debiti e altro)	419.202	303.605	192.137
Patrimonio netto	178.647	168.581	161.615

3) Situazione finanziaria

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Disponibilità liquide	17.638	6.045	28.725
Debiti verso banche	0	0	0

Crediti finanziari	0	0	0
Posizione finanziaria Netta	17.638	6.045	28.725

4. Trasferimenti del Comune a favore della partecipata

	Anno 2013 (*)	Anno 2012 (*)	Anno 2011 (*)
	0	0	0

(*) ONERE COMPLESSIVO A CARICO DEL COMUNE

5. Politiche di contenimento delle spese di funzionamento

L'Assemblea dei Soci del 25.08.2006 in sede di rinnovo della cariche sociali ha nominato come organo sociale l'Amministratore Unico.

La Società per quanto riguarda i compensi dell'Amministratore Unico ha applicato quanto previsto dall'art. 16, del D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito in Legge n. 114 del 11.08.2014 il quale ha modificato i commi 4 e 5 dell'articolo 4 del D.L. n. 95 del 06.07.2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135 del 07.08.2012, relativamente alla riduzione dei costi dei compensi degli amministratori il quale prescrive che a decorrere dal 01 gennaio 2015 il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministrazioni non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Il costo annuale dell'Amministratore Unico ammonta oggi ad € 8.000 lordi annui

6. Valutazioni in ordine al processo di razionalizzazione di cui al comma 611 della Legge di Stabilità 2015

Centro Veneto Gestione Acque srl (CVGA) ha per oggetto statutario l'esercizio di servizi pubblici locali a rilevanza industriale relativamente ad attività e servizi strettamente connessi al ciclo idrico integrato e allo sviluppo di altre linee di business. In particolare, allo stato, CVGA svolge:

- per conto di CVS: la gestione del trattamento bottini e il servizio di bollettazione, prima svolto da società esterne ed ora internalizzato.
- per conto dei Comuni: lo studio e l'efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica, allo scopo di ottenere significativi risparmi energetici.

Non si rileva la necessità di un processo di razionalizzazione, anche tenendo conto dei criteri indicati dalla norma.

Osservazione finale: da mantenere

SOCIETA' PARTECIPATE DA C.V.S. S.P.A.

1.PRONET SRL in Liquidazione	15,69%
2.ENERCO DISTRIBUZIONE S.p.A.	9,97%
3.ENERCO ENERGIE S.p.A.	9,97%
4.NE-T BY TELERETE NORDEST SRL	5,98%
5.VIVERACQUA SCARL	8,72%

01. PRONET S.r.l. in liquidazione

Le valutazioni circa l'eliminazione della Società hanno già dato luogo ad un processo di liquidazione. La Società è stata sciolta tramite l'assegnazione ai Soci delle quote possedute in Ne-t Telerete Nordest S.r.l. , giusta atto di assegnazione di beni ai Soci - Notaio Giorgio Gottardo di Padova - Rep. n. 55.450, racc. n. 16.697 del 31/10/2013.

Osservazione finale: eliminazione della Società mediante messa in liquidazione

02. ENERCO DISTRIBUZIONE S.p.A.

Situazione societaria

<i>Data di costituzione – data termine</i>	Società costituita il 10/11/2006 Data termine:31/12/2070
<i>Forma Giuridica</i>	Società per Azioni
<i>Sede Legale</i>	Via Aldo Moro, 10 int. 15/b- Torre Net Center – 35129 Padova
<i>Partita IVA - REA</i>	P.IVA 033345700238 ; REA PD-342681
<i>Telefono, fax, indirizzo pec e indirizzo Intenet</i>	TEL.:0429/712912; FAX: 0429/712796 ; E_MAIL: enercodistribuzione@enercodistribuzione.net ; Indirizzo PEC: y_distribuzione@legalmail.it
<i>Oggetto sociale</i>	Attività di distribuzione di gas naturale e prestazione dei relativi servizi con: gestione impianti di ricezione e di prima riduzione, degli impianti di compressione e dei gruppi di riduzione e gestione degli impianti di derivazione di utenza o di allacciamento; servizi relativi all'attività di misura del gas naturale di approvvigionamento, posa, sostituzione, dei misuratori; conduzione di impianti di rete e di impianti energetici di qualsiasi natura; trasformazione e trasporto di gas metano, energia elettrica, di vapore nonché di fonti , materie e prodotti energetici di altra natura; prestazione di servizi di studio e consulenza; gestione di impianti tecnologici riferibili a gas, liquidi ed energetici; servizio cartografico, CAD

	e di calcolo; trasmissione di dati e contabilizzazione tramite supporti informatici; realizzazione, gestione e commercializzazione di immobili sia civili che industriali e/o commerciali																				
Capitale sociale al 31/12/2013	24.204.000,00 euro i.v., suddiviso in n. 24.204.000 azioni di valore nominale pari a 1 euro ciascuna.																				
Soci (% di partecipazione e n. azioni) al 31-12-2013	SOCI	%	AZIONI																		
	Centro Veneto Servizi S.p.A.	9,97%	2.413.704																		
	H2C S.p.A.	90,03%	21.790.296																		
	TOTALE	100,00%	24.204.000																		
Organi della Società	<u>Assemblea dei soci</u> <u>Consiglio di Amministrazione:</u> <table><thead><tr><th>Nome</th><th>Ruolo</th></tr></thead><tbody><tr><td>Casellato Guido</td><td>Presidente e Amministratore Delegato</td></tr><tr><td>Casellato Raoul</td><td>Consigliere</td></tr><tr><td>Biasibetti Pietro</td><td>Consigliere</td></tr><tr><td>Bonato Massimo</td><td>Consigliere</td></tr></tbody></table> <u>Collegio Sindacale</u> <table><thead><tr><th>Nome</th><th>Ruolo</th></tr></thead><tbody><tr><td>Bastian Luca</td><td>Presidente</td></tr><tr><td>Bullo Valentina</td><td>Sindaco effettivo</td></tr><tr><td>Merlo Enrico</td><td>Sindaco effettivo</td></tr></tbody></table>			Nome	Ruolo	Casellato Guido	Presidente e Amministratore Delegato	Casellato Raoul	Consigliere	Biasibetti Pietro	Consigliere	Bonato Massimo	Consigliere	Nome	Ruolo	Bastian Luca	Presidente	Bullo Valentina	Sindaco effettivo	Merlo Enrico	Sindaco effettivo
Nome	Ruolo																				
Casellato Guido	Presidente e Amministratore Delegato																				
Casellato Raoul	Consigliere																				
Biasibetti Pietro	Consigliere																				
Bonato Massimo	Consigliere																				
Nome	Ruolo																				
Bastian Luca	Presidente																				
Bullo Valentina	Sindaco effettivo																				
Merlo Enrico	Sindaco effettivo																				
Organico medio aziendale	2013 6 unità																				
Dati Economico Patrimoniali aggiornati al 2013 (Euro)	Valore della produzione	9.406.936																			
	Patrimonio Netto	27.557.539																			
	Utile Netto	1.462.655																			

L'Assemblea dei Soci ha già valutato che tale partecipazione non sia indispensabile al proseguimento delle finalità istituzionali dei Soci, avviando un processo di recesso dalla partecipazione.

Osservazione finale: eliminazione della partecipazione societaria mediante vendita della partecipazione ovvero recesso ex art. 2437 c.c. al prezzo minimo del valore nominale indicato in bilancio CVS

03.ENERCO ENERGIE S.p.A.

Situazione societaria

<i>Data di costituzione – data termine</i>	Società costituita il 02/12/2005 Data termine:31/12/2050
<i>Forma Giuridica</i>	Società per Azioni

<i>Sede Legale</i>	Via Germania, 19 – 35010 Vigonza (PD)		
<i>Partita IVA - REA</i>	P.IVA 04063020285 ; REA PD-359081		
<i>Telefono, fax, indirizzo pec e indirizzo Internet</i>	TEL.:0429/712712 Indirizzo PEC: venetoenergiepec@sicurezzapostale.it		
<i>Oggetto sociale</i>	ricerca, produzione, approvvigionamento, trasformazione, acquisto, vendita, utilizzo e recupero delle energie; produzione energia elettrica e cogenerazione; costruzione, manutenzione edifici e centrali elettriche, idroelettriche, fotovoltaiche, solari, eoliche, a biomassa, cogenerazione; gestione interventi nel risparmio energetico; attività per l'ottimale utilizzo delle risorse energetiche; costruzione e gestione impianti di riscaldamento e climatizzazione ambienti civili e industriali		
<i>Capitale sociale al 31/12/2013</i>	1.000.000,00 euro i.v., suddiviso in n. 1.000.000 azioni di valore nominale pari a 1 euro ciascuna		
<i>Soci (% di partecipazione e n. azioni) al 31-12-2013</i>	SOCI	%	AZIONI
	Centro Veneto Servizi S.p.A.	9,97%	99.726
	Shadow S.r.l. – Società Unipersonale	90,03%	900.274
	TOTALE	100,00%	1.000.000
<i>Organi della Società</i>	<u>Assemblea dei soci</u> <u>Amministratore Unico</u> : Casellato Paolo <u>Collegio Sindacale</u> Nome Ruolo Giuriato Francesco Presidente Bassan Luca Sindaco effettivo Merlo Enrico Sindaco effettivo		
<i>Organico medio aziendale</i>	2013 0 unità		
<i>Dati Economico Patrimoniali aggiornati al 2013 (Euro)</i>	Valore della produzione	624.354	
	Patrimonio Netto	786.011	
	Utile Netto	237.816	

Risulta dai dati in possesso che la Società sia composta da soli amministratori

Osservazione finale: avvio processo di cessione della partecipazione ovvero recesso ex art. 2437 c.c. ovvero di soppressione della società per effetto del comma 611 lettera b) Legge n. 190/2014 al prezzo minimo del valore nominale indicato in bilancio CVS

04.NE-T BY TELERETE NORDEST S.r.l.

Situazione societaria

<i>Data di costituzione – data termine</i>	Società costituita il 30/01/1996 Data termine: 31/12/2030		
<i>Forma Giuridica</i>	Società a responsabilità limitata		
<i>Sede Legale</i>	Via Salboro, 22/b - 35124 Padova		
<i>Partita IVA - REA</i>	P.IVA 02654960281 ; REA PD-0258481		
<i>Telefono, fax, indirizzo pec e indirizzo Internet</i>	TEL.:0429/2010011; FAX: 0429/2010034 Indirizzo: info@ne-t.it Indirizzo PEC: telereite@cert.legalmail.it		
<i>Oggetto sociale</i>	Progettazione, realizzazione, installazione, manutenzione e gestione di impianti e reti di telecomunicazione, di proprietà della società o di terzi, sia essi fissi, mobili o satellitari per servizi di comunicazione anche risultanti dall'evoluzione delle tecnologie; attività e prestazione di servizi connessi ai settori preindicati		
<i>Capitale sociale al 31/12/2013</i>	909.500,00 euro i.v., suddiviso in n. 909.500 azioni di valore nominale pari a 1 euro ciascuna.		
<i>Soci (% di partecipazione e n. azioni) al 31-12-2013</i>	SOCI	%	AZIONI
	Aps Holding S.p.A.	66,54%	605.146,52
	Centro Veneto Servizi S.p.A.	5,98%	54.400,69
	Padova Attiva S.r.l.	13,67%	124.340,49
	Etra S.p.A.	10,04%	91.313,85
	AcegasAps S.p.A.	0,03%	280,83
	Zaico S.r.l. Unipersonale	0,01%	62,40
	CCIAA di Padova	3,71%	33.768,00
	Pronet in Liquidazione	0,02%	187,22
	TOTALE	100%	909.500,00
<i>Organi della Società</i>	<u>Assemblea dei soci</u> <u>Consiglio di Amministrazione</u> Nome Ruolo Giorgetti Massimo Presidente Levorato Amedeo Consigliere Mossa Giuseppe Consigliere Svegliado Stefano Consigliere <u>Amministratore Delegato</u> : Rossi Paolo <u>Collegio Sindacale</u> : Piazzon Cristina <u>Direttore Generale</u> : Cavalletto Sandro		

<i>Organico medio aziendale</i>	2013 54 unità	
<i>Dati Economico Patrimoniali aggiornati al 2013 (Euro)</i>	Valore della produzione	4.309.858
	Patrimonio Netto	5.446.355
	Utile Netto	1.095

Si valuta che tale partecipazione non sia indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dei Comuni Soci

Osservazione finale: avvio processo di cessione della partecipazione della società in applicazione del comma 611 lettera a) Legge n. 190/2014

05. VIVERACQUA scarl

Situazione societaria

<i>Data di costituzione – data termine</i>	Società costituita il 30/06/2011 Data termine: 31/12/2050		
<i>Forma Giuridica</i>	Società consortile		
<i>Sede Legale</i>	Lungadige Galtarossa, 8 – 37133 Verona		
<i>Partita IVA - REA</i>	P.IVA 04042120230; REA VR-387036		
<i>Telefono, fax, indirizzo pec e indirizzo Intenet</i>	TEL.:045/8677723; FAX: 045/8677468 Indirizzo PEC: segreteria@pec.viveracqua.it		
<i>Oggetto sociale</i>	Istituzione di un'organizzazione comune fra i Soci gestori del servizio idrico integrato come definito dal D.Lgs. 152/2006 per lo svolgimento e la regolamentazione di determinate fasi delle attività di impresa dei Soci stessi, con le principali finalità di creare sinergie fra le reciproche imprese, ridurre e/o ottimizzare i costi di gestione, gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese. Non ha scopo di lucro ed ha per oggetto la prestazione e l'erogazione ai soci consorziati di servizi funzionali all'attività da essi esercitata con l'obiettivo di conseguire la gestione ottimale di tali servizi. La società svolge, fra l'altro, le seguenti attività a favore dei consorziati: approvvigionamento mediante acquisizione di lavori, servizi e forniture, anche quale centrale di committenza; ottimizzazione e smaltimento fanghi di depurazione; gestione di servizi per l'utenza sul territorio; ogni ulteriore attività da cui svolgimento in comune possa risultare un beneficio per i consorziati.		
<i>Capitale sociale al 31/12/2013</i>	67.894,00 euro, i.v.; suddiviso in n. 67.894,00 azioni di valore nominale pari a 1 euro ciascuna		
<i>Soci (% di partecipazione e n. azioni) al 31-12-2013</i>	SOCI	%	AZIONI
	Acque Veronesi s.c. a r.l.	26,93%	18.285,00
	Etra S.p.A.	19,11%	12.976,00
	Acque Vicentine S.p.A.	9,89%	6.715,00

	Polesine Acque S.p.A.	9,61%	6.527,00
	Alto Vicentino Servizi S.p.A.	8,76%	5.950,00
	Centro Veneto Servizi S.p.A.	8,72%	5.920,00
	BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.	7,47%	5.069,00
	ASI S.p.A.	4,27%	2.897,00
	Acque del Chiampo S.p.A.	3,14%	2.131,00
	Acque del Basso Livenza S.p.A.	2,10%	1.424,00
	Totale	100%	67.894,00
<i>Organi della Società</i>	<u>Comitato di Coordinamento Soci</u> <u>Assemblea dei soci</u> <u>Consiglio di Amministrazione</u> Nome Ruolo Trolese Fabio Presidente Manto Monica Vice Presidente Bacchin Marco Consigliere		
<i>Organico medio aziendale</i>	2013 n. 0 dipendenti	2014 n° 3 dipendenti (progressivamente nel corso dell'anno)	
<i>Dati Economico Patrimoniali aggiornati al 2013 (Euro)</i>	Valore della produzione		271.781
	Patrimonio Netto		72.220
	Utile Netto		3.099

Per quanto concerne la lettera c) <<eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche attività analoghe o simili mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni; >>, si rileva che le funzioni di Viveracqua, sono le seguenti:

- Centrale di committenza per le società aderenti, allo scopo di apportare ai Soci vantaggi economici grazie ad un maggiore potere contrattuale conseguente all'incremento della capacità d'acquisto e razionalizzazione dell'utilizzo delle attuali risorse;
- Referente unico per le società aderenti a Viveracqua, tra cui CVS SpA, per i rapporti con AEEGSI attribuiti in competenza a Viveracqua
- Referente unico con i finanziatori per favorire condizioni più favorevoli sui piani di sviluppo (es. Hydrobond).

La prima funzione è espressamente prevista dall'art. 33 codice contratti pubblici (d. lgs. N. 163 del 2006), nella parte in cui afferma quanto segue: << 1. Le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori possono acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza, anche associandosi o consorziandosi>>.

La funzione svolta da Viveracqua quale centrale di committenza per i soci è dunque una funzione legittima e prevista dalla normativa, come funzione da svolgere in modo aggregato.

Sul piano giuridico, non si tratta affatto di una funzione duplicativa rispetto a quelle svolte da altre società locali, e in particolare rispetto alle società idriche socie di Viveracqua, come CVS SpA, poiché la funzione di acquisto aggregata è prevista espressamente dalla legge come funzione autonoma, a tal punto autonoma da essere consentita la delega di stazione appaltante solo in favore di centri di aggregazione della domanda siffatti, i quali dunque realizzano una precisa funzione di interesse

pubblico vista con forte favore, al punto da diventare obbligatoria, sia pure nell'ambito diverso e limitato dei Comuni non capoluogo di Provincia (art. 33 comma 3 bis codice contratti pubblici, come riformato nel 2014). Non vi sono altre società locali di aggregazione della domanda, con riferimento ai fabbisogni inerenti allo svolgimento del servizio idrico.

Anche la seconda e la terza funzione non sono duplicative rispetto a quelle di altre società locali, e in particolare rispetto alle funzioni di CVS SpA.

Le attività svolte da Viveracqua come referente AEEGSI per le società idriche venete raccolte in Viveracqua, e come referente per il conseguimento dei finanziamenti, vedono come interfaccia rispetto ad AEEGSI e rispetto ai finanziatori la sola Viveracqua, per le specifiche attività attribuite a Viveracqua. In altri termini, con riferimento alle singole funzioni attribuite a Viveracqua i soci gestori del servizio idrico si spogliano della relativa attività.

Osservazione finale: da mantenere

5. Conclusioni e Proposte

1. Partecipazioni Dirette

Prese in considerazione le finalità e la situazione economico – finanziaria della società direttamente partecipata dal Comune di Terrassa Padovana, si stabilisce di mantenere, sulla scorta del vigente quadro normativo, la partecipazione azionaria del Comune nella Società Centro Veneto Servizi Spa.

La Società infatti:

- eroga servizi indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune dal momento che gestisce il Ciclo Integrato dell'Acqua;
- il numero dei dipendenti dell'Azienda è nettamente superiore al numero degli amministratori;
- il Comune non ha altre partecipazioni o Enti pubblici strumentali che svolgono servizi simili; cosicché non ricorre la fattispecie di valutare il mantenimento della società in riferimento ad altre partecipazioni detenute in società o enti pubblici strumentali che svolgono attività analoghe o simili;
- la Società ha avviato politiche per il contenimento dei costi di funzionamento e si trova in una situazione di equilibrio economico producendo un utile di esercizio positivo; pertanto non si evidenziano riflessi negativi sui bilanci dei Comuni aderenti.

2. Partecipazioni indirette.

Il Comune di Terrassa Padovana, in relazione alla propria partecipazione societaria, non controlla C.V.S. Spa e non si trova così in una posizione dominante. Pertanto in questa sede le valutazioni e le proposte formulate dovranno essere rimesse, per necessarie determinazioni, alla assemblea intercomunale di coordinamento che svolge controllo analogo sulla società e, successivamente, alla assemblea dei soci.

Si prende atto che la società Pronet Srl è già stata sciolta.

Per quanto riguarda le restanti partecipazioni indirette, tenuto conto delle finalità perseguite, si rimanda alle proposte riportate in calce ad ogni società.

Si stabilisce, infine, che il Comune di Terrassa Padovana si faccia parte diligente affinché venga sottoposto all'esame dell'assemblea intercomunale e dell'assemblea dei soci, la proposta di riordino delle partecipate indirette, così come meglio formulato più sopra, attivando conseguentemente le procedure di dismissione in tempi che saranno valutati congrui..

Terrassa Padovana, 28 dicembre 2015

PER LA RELAZIONE TECNICA A CORREDO DEL PIANO OPERATIVO
IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA COMUNE TERRASSA PADOVANA
Trovò dr.ssa Vilma

PER IL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONE
SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE
IL SINDACO
Modesto Lazzarin